

ERASMUS PLACEMENT
(ERASMUS SMP – Student Mobility for Placement)
ERASMUS LLP

Dall'a.a. 2007/2008 e fino all'a.a. 2013/2014, il programma Erasmus LLP (Life Long Learning Program) promosso dall'Unione Europea comprende oltre la mobilità studenti ai fini di studio anche quella per tirocinio, riconosciuta come parte integrante del programma di studi dello studente dall'Ente di appartenenza.

FAQ

➤ **Il tirocinio Placement può essere riconosciuto come tirocinio curricolare?**

L'attività di tirocinio svolta nell'ambito dell'Erasmus Placement può essere riconosciuta come parte integrante del programma di studi dello studente. Attualmente, la partecipazione al programma Placement consente l'acquisizione di 5 cfu per gli stage curricolari, nell'ambito dei crediti riservati allo stage o, eventualmente, come crediti liberi (delibera del Consiglio di Facoltà del 9 luglio 2008).

➤ **Quali sono le tipologie di Tirocinio?**

Le tipologie di tirocinio sono: mobilità strutturata, mobilità individuale, mobilità individuale assistita.

➤ **Cosa indicano i termini “mobilità strutturata” e “mobilità individuale” e “mobilità individuale assistita”?**

“Mobilità strutturata”:

Sono le facoltà ad individuare le sedi dei tirocini, a concordare con l'ente ospitante il training agreement e a svolgere la selezione dei candidati in autonomia. Non è facile trovare sedi disponibili ad accettare tirocinanti che non siano stati selezionati dalla sede stessa. Di conseguenza, il numero delle borse di mobilità strutturata è estremamente limitato e bisogna arrivare primi in graduatoria per vincerne una.

Nota bene:

Non è utile presentare domanda per le sedi bandite se non si è in possesso dei requisiti richiesti. La domanda sarà infatti automaticamente esclusa.

L'alternativa è presentare domanda per le borse di mobilità individuale.

“Mobilità individuale”:

La mobilità individuale prevede, a differenza della mobilità strutturata, che siano in primo luogo gli studenti a individuare una sede idonea per un tirocinio, magari con l'aiuto di docenti o altre persone che conoscano bene la cultura e le usanze del paese prescelto, e a concordare il *Training Agreement* con l'ente ospitante. Molte imprese preferiscono questa formula, visto che in questo modo possono partecipare alla selezione dei tirocinanti. (Infatti, in molti paesi è usanza che gli studenti presentino domanda presso i possibili enti che selezionano i tirocinanti in base al curriculum e / o a un colloquio).

La mobilità individuale presenta due vantaggi molto importanti:

- gli studenti possono individuare enti disponibili nei paesi più richiesti, nei quali non disponiamo di sedi idonee o di un numero sufficientemente alto di posti per soddisfare tutte le richieste;
- la mobilità individuale permette agli studenti di svolgere un "tirocinio su misura" che corrisponde alle esigenze di formazione e alle prospettive professionali individuali.

Per partecipare alla selezione di borse di mobilità individuale, lo studente deve allegare il progetto formativo (il cosiddetto *Training Agreement*) compilato in tutte le sue parti e firmato dall'ente ospitante; non è richiesta invece la firma del Delegato Erasmus Placement che firmerà il documento solo dopo la selezione dei vincitori.

Il modulo per il *Training Agreement* in italiano o inglese è scaricabile dal sito dell'Università (<http://www.uniss.it/php/erasmus.php>). Per maggiori informazioni sulla compilazione del modulo è possibile rivolgersi alla dott.ssa Cidalia Romao (cromao@uniss.it).

Qualche consiglio in più:

- se non si dispongono di contatti (ad es. grazie a parenti o amici che si trovano all'estero), i primi passi per trovare una sede disponibile all'estero sono sostanzialmente due:
 - preparare il curriculum vitae in lingua;
 - fare una ricerca in internet per individuare le sedi che potrebbero essere interessate (ad esempio aziende con clienti italiani, alberghi, musei ecc.) e che interessano anche a voi come posto in cui svolgere il tirocinio;
- inoltre è utile fare un'ulteriore ricerca in internet (tramite parole chiavi quali *traineeships + apply/applying*) per conoscere le convenzioni culturali da seguire visto che le modalità di presentazione delle domande per un tirocinio variano da Paese in Paese;
- se siete già all'estero (per motivi di studio o per vacanza), sfruttate il vostro soggiorno per cercare una sede idonea;
- per essere sicuri che il *Training Agreement* concordato soddisfi tutti i criteri stabiliti dall'Agenzia Nazionale LLP Italia, gli studenti sono invitati a sottoporlo all'attenzione della dott.ssa Cidalia Romao (cromao@uniss.it) e / o il Delegato ERASMUS PLACEMENT.

“Mobilità individuale assistita”

In alcuni casi la Facoltà riesce a stabilire contatti con enti disponibili ad accogliere tirocinanti, che si riservano tuttavia il diritto di partecipare alla preselezione dei candidati tramite la valutazione del curriculum o, eventualmente, un colloquio (anche in via telematica).

Alcuni enti preferiscono che sia il docente responsabile a fare da tramite, in altri casi si preferisce che sia lo studente a presentare domanda, come controprova del suo interesse e impegno.

Nota bene:

Si consiglia di preparare il CV in lingua in tempi utili e di rivolgersi alla dott.ssa Cidalia Romao (cromao@uniss.it), e / o il Delegato ERASMUS PLACEMENT per maggiori informazioni.

➤ In quali paesi si può svolgere il tirocinio?

Come si precisa nel bando, “le imprese e/o Enti sedi di tirocinio devono essere situate in uno dei Paesi partecipanti al programma Erasmus, e precisamente: i 27 Stati membri dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria), i Paesi dello spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein e Norvegia, i Paesi candidati per i quali viene applicata una procedura di preadesione e cioè la Turchia.”

➤ **Ci sono restrizioni relative alla scelta della sede?**

Quasi tutte le sedi sono idonee. Le poche eccezioni sono specificate nel bando ERASMUS PLACEMENT, per es. non è possibile svolgere un tirocinio presso le ambasciate. L'articolo 5 del bando (a.a. 2009/10) recita così:

Sono eleggibili come sedi placement le imprese che rispondono alla definizione indicata nella Decisione n. 170/2006 CE, istitutiva del Programma LLP: "Impresa: qualsiasi azienda del settore pubblico o privato che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalle dimensioni, dallo status giuridico o dal settore economico dell'attività, compresa anche l'economia sociale". Si precisa che nel caso di placement "presso Istituti di istruzione superiore (come, ad es., laboratori, biblioteche, etc.), la mobilità è da considerarsi presso impresa e, quindi eleggibile, purché l'attività di formazione, prevista durante il periodo di tirocinio, sia chiaramente espressa nel piano di lavoro dello studente e non sia già prevista nell'ambito di altri programmi comunitari, in modo da evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti. Pertanto, non sono da considerarsi eleggibili come sedi di placement gli Uffici Relazioni Internazionali presso gli Istituti di istruzione superiore, gli uffici ed Enti che gestiscono programmi comunitari, le Istituzioni Comunitarie, le Rappresentanze diplomatiche nazionali del Paese di appartenenza dello studente e presenti nel Paese Ospitante come Ambasciate, Consolati, etc. (Nota Agenzia Nazionale LLP Italia, n. 34796/D9ER del 12/12/2007).

➤ **Chi può partecipare al programma? Quali sono i requisiti necessari?**

Per partecipare alla selezione per l'assegnazione delle borse, bisogna essere in possesso dei seguenti requisiti specificati nel bando Erasmus Placement:

- "essere regolarmente iscritto all'Università degli Studi di Sassari nell'anno accademico corrente [...] e mantenere lo status di "studente" per tutta la durata del tirocinio";
- "avere una buona conoscenza della lingua del Paese in cui si intende effettuare il tirocinio e/ o la/e lingua/e veicolare/i richiesta/e dall'organismo ospitante; tale conoscenza, ove non certificata (min. livello B1.1), dovrà essere verificata in sede di selezione delle candidature"; inoltre bisogna essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'ente ospitante (quali competenze linguistiche avanzate, conoscenze informatiche particolari)
- "non aver mai usufruito di una borsa Leonardo" (non è invece esclusa la partecipazione a programmi diversi; nell'arco della carriera scolastica e accademica si può quindi partecipare ad almeno tre programmi promossi dall'Unione Europea: "ERASMUS Student Mobility for Study" "Student Mobility for Placement" (ERASMUS/LEONARDO), ERASMUS MUNDUS);
- "non usufruire contemporaneamente di altre borse di studio o finanziamenti coperti da altri programmi/azioni finanziati dall'Unione Europea";
- "essere cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, dei Paesi della SEE e dei paesi candidati (vedi sopra) oppure cittadini di altri Paesi, purché siano residenti permanenti o siano registrati come apolidi o godano, in Italia, dello status di rifugiati (per "residenti permanenti" sono da intendersi gli studenti stranieri aventi i requisiti utili all'ottenimento del Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo di cui al Decreto Legislativo n. 3 dell'8 gennaio 2007 – Articolo 9 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) e successive modifiche, o in possesso da almeno cinque anni consecutivi di un permesso di soggiorno in corso di validità);
- "per gli studenti iscritti al primo anno nei corsi di laurea di **I° livello** costituisce requisito necessario, ai fini l'ammissibilità della candidatura, l'acquisizione di almeno 1/3 dei crediti previsti dal piano di studi della facoltà di appartenenza" (= **20 crediti registrati**). I requisiti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda. Per il calcolo dei crediti

conseguiti non è quindi sufficiente il superamento parziale di un esame quale la prova scritta di letterato.

Nota bene:

Gli studenti del primo anno che non sono ancora in possesso dei requisiti necessari, possono partecipare alla selezione ERASMUS PLACEMENT dell'a.a. successivo o al momento della riapertura del bando.

Gli studenti iscritti al primo anno nei corsi di laurea di **II° livello** possono partecipare alla selezione delle borse placement anche nei primi mesi dopo l'immatricolazione visto che hanno acquisito numerosi crediti nella laurea triennale.

➤ **Quali sono i criteri di selezione?**

Nella selezione dei candidati alle borse ERASMUS SMP (Mobilità studenti per tirocini – Student Mobility for Placement), si tiene conto dei seguenti criteri:

- possesso delle competenze linguistiche base richieste nel bando;
- possesso di ulteriori competenze richieste da parte degli enti ospitanti e specificate nel bando;
- valutazione del curriculum vitae et studiorum;
- crediti ottenuti/esami superati e relativa media in rapporto all'anno di corso;
- valutazione degli interessi e delle attitudini del candidato sulla base della lettera motivazionale; valutazione della coerenza tra la formazione accademica del candidato e l'area di maggior interesse indicata nella lettera motivazionale;
- valore formativo del tirocinio (criterio applicato unicamente nella selezione delle borse di mobilità individuale.

➤ **Modalità di presentazione delle candidature**

Il modulo di candidatura, allegato al bando Erasmus placement su supporto informatico (<http://www.uniss.it/php/erasmus.php>), comprensivo dei dati anagrafici ed accademici, incluso l'elenco degli esami sostenuti e relativa votazione (dichiarazione personale sostitutiva), dovrà essere compilato su un file che dovrà essere inviato insieme al CV entro la data di scadenza del bando, all'indirizzo di posta elettronica del Delegato Erasmus di Facoltà, la prof.ssa Lucia Pozzi (lpozzi@uniss.it).

La stampa cartacea del modulo, da sottoscrivere in ogni pagina, dovrà essere presentata in duplice copia, unitamente alla documentazione richiesta, all'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Università di Sassari – Via e Largo Macao n. 32, Sassari – entro la scadenza indicata nel bando.

➤ **Chi è il Delegato Erasmus Placement di Facoltà?**

La funzione di Delegato Erasmus Placement di Facoltà è svolta dalla prof.ssa Lucia Pozzi (lpozzi@uniss.it).

VADEMECUM per i vincitori delle borse ERASMUS PLACEMENT

Prima di partire

È necessario

- concordare la data esatta dell'inizio del training, anche nel caso della mobilità strutturata (alcune sedi preferiscono affidare questo compito al docente responsabile, altri chiedono esplicitamente che sia lo studente a mettersi in contatto con loro; di conseguenza, gli studenti interessati sono pregati di rivolgersi in un primo momento alla dott.ssa Cidalia Romao (cromao@uniss.it), e / o il Delegato ERASMUS PLACEMENT per avere indicazioni al riguardo;
- attivarsi in tempi utili per la ricerca di una stanza o di un appartamento (spesso l'ente ospitante vi aiuta a cercare casa, ma bisogna comunque presentare domanda);
- rivolgersi al docente responsabile e/ o al Delegato ERASMUS PLACEMENT di Facoltà per la firma del Training agreement;
- contattare il dott. Regaglia dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali per la parte amministrativa (e-mail: s.regaglia@uniss.it, tel. 079/229757).

- Durante il tirocinio

Gli studenti hanno l'obbligo di rispettare il "piano di monitoraggio e di valutazione" che è parte integrante del Training agreement e di relazionare regolarmente sull'andamento del tirocinio e in particolare sul programma svolto, alla dott.ssa Cidalia Romao (cromao@uniss.it) e / o il Delegato ERASMUS PLACEMENT.

- Dopo il rientro

Alla domanda per il riconoscimento del tirocinio bisogna allegare la seguente documentazione:

- il training agreement;
- l'attestato di svolgimento del tirocinio;
- la relazione finale.